herpy

AGAMIDI

Reeves' Butterfly Lizard

Leiolepis rubritaeniata

Leiolepis rubritaeniata è un'agama terricola e diurna originaria di Thailandia, Laos, Cambogia e Vietnam, che scava tane nel terreno sabbioso e può aprire le pieghe cutanee dei fianchi come una farfalla. Si mantiene come la specie strettamente imparentata *Leiolepis belliana*: un terrario asciutto, con un substrato profondo e scavabile, calore intenso e UVB. Si sa poco di questa specie in particolare, quindi la maggior parte dei valori è presa in prestito.

Famiglia: Agamidae Nome precedente: *Leiolepis belliana rubritaeniata; Leiolepis reevesii rubritaeniata*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**30-40 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**8-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Savana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 50 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**26-35 °C**
Punto caldo	**35-37 °C**
Temperatura, notte	**20-25 °C**
Umidità	**30-50%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e piante**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**3-8 uova**
Incubazione	**55-75 giorni** a 28-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Leiolepis rubritaeniata è un'agama snella e appiattita, con una coda lunga e piccole scaglie dorsali granulose. Il dorso presenta molte piccole macchie fitte con margini scuri, che formano una fine rete. Il nome significa "dalle bande rosse" (dal latino *ruber*, rosso, e *taenia*, banda) e si riferisce alla banda color carminio lungo i fianchi. I maschi hanno inoltre 2-3 bande trasversali nere all'altezza degli arti anteriori ed esibiscono i colori aprendo le pieghe cutanee dei fianchi come ali. Le femmine spesso non hanno bande nere e sono più sobrie.

I maschi raggiungono i 17 cm dal muso alla cloaca e le femmine circa 11 cm; con la coda l'animale arriva probabilmente a 30-40 cm. La lunghezza totale non è documentata ed è una stima basata sulle due misure. La specie fu descritta da Robert Mertens nel 1961 come sottospecie di *Leiolepis belliana* e in seguito è stata considerata anche sottospecie di *Leiolepis reevesii*, con cui è più strettamente imparentata. Oggi è considerata una specie a sé. Nella letteratura più datata e nel commercio può

quindi comparire con entrambi i nomi di specie, perciò conviene assicurarsi che l'animale sia stato determinato correttamente. Il genere comprende sia specie a riproduzione sessuata sia specie composte solo da femmine; *L. rubritaeniata* si riproduce per via sessuata.

L'animale è timido e fugge nella tana al minimo disturbo. Si adatta a chi vuole osservare un animale attivo che scava e si scalda al sole, e non intende maneggiarlo.

Distribuzione e habitat

Leiolepis rubritaeniata vive nel Sud-est asiatico: Thailandia, Laos, Cambogia e Vietnam. In Thailandia si trova soprattutto a nord-est, sull'altopiano di Khorat e nei dintorni, e la località tipica è Pak Chong, nella provincia di Nakhon Ratchasima. È nota anche nella Thailandia centrale, ad esempio a Saraburi.

> **Areale d'origine:** Thailandia, Laos, Cambogia e Vietnam.

HABITAT

La specie vive in paesaggi di savana aperta e sabbiosa, dove il terreno è abbastanza sciolto da poter essere scavato. Gli animali abitano in tane che scavano da soli e le usano come rifugio, per dormire e per la deposizione. Le tane non sono state misurate per questa specie; nella specie affine *Leiolepis belliana* sono profonde circa 30 cm e lunghe 70 cm, spesso a forma di Y con più aperture.

Gli animali sono diurni e si scaldano al sole sul terreno aperto, sui ceppi e sui cumuli di terra. Sono timidi e si ritirano nella tana al minimo disturbo. Sull'altopiano di Khorat la specie vive vicino a *Leiolepis glaurung*, che abita tra le rocce, ma si mantiene nella savana sabbiosa tra le rocce, e le due specie non sembrano influenzarsi a vicenda.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Leiolepis rubritaeniata*. I valori della guida sono presi da *Leiolepis belliana*, che ha lo stesso stile di vita e vive nello stesso tipo di paesaggio.

Una coppia ha bisogno di un terrario di almeno 120 × 60 × 50 cm (lunghezza × larghezza × altezza). La superficie del fondo è la più importante, perché la specie è terricola, ma l'altezza deve consentire un substrato profondo. Un singolo animale può stare in 90 × 45 × 45 cm.

Il substrato deve essere profondo almeno 20 cm, meglio di più, e composto da una miscela di sabbia e terra da giardino senza concimi, in modo che le tane tengano. Lo strato inferiore deve essere leggermente umido, il resto asciutto. Inserisci pietre piatte, sughero e radici, così che l'animale abbia punti di sole e nascondigli, e fissali bene perché non crollino quando l'animale scava sotto di essi. La ventilazione deve essere buona e il coperchio deve poter essere chiuso a chiave, perché gli animali sono rapidi e timidi.

TEMPERATURA

Il punto di sole deve avere una temperatura superficiale di 35-37 °C. L'aria nella zona calda è di 30-35 °C e la zona fresca è di 26-29 °C. Di notte la temperatura scende a 20-25 °C.

L'animale deve sempre poter allontanarsi dal calore, scendendo nel substrato o entrando in un nascondiglio. Usa faretti alogeni o lampade riscaldanti ceramiche con griglia di protezione e un termostato. Misura con termometri digitali e un termometro a infrarossi e controlla regolarmente il punto di sole. Un animale che cerca costantemente riparo dal calore ha troppo caldo, e uno che non si scalda al sole ha troppo freddo.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 30-50 % e il terrario deve essere asciutto. Di norma non è necessario nebulizzare. L'animale deve avere una ciotola con acqua fresca, abbastanza grande da potervi fare il bagno, da riempire ogni giorno. Il substrato non deve essere bagnato, perché causa muffa.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e si scalda al sole in ambienti aperti, perciò ha bisogno di luce intensa e UVB. Usa un tubo o un LED da 6.500 K su tutto il terrario e un tubo UVB T5 HO al 10-12 % sopra il punto di sole. La zona di Ferguson non è stabilita per la specie; la zona 3 è una stima per una lucertola che si scalda al sole in ambienti aperti. Controlla la distanza con un misuratore UV e sostituisci i tubi secondo le indicazioni del produttore. La luce deve restare accesa 10-12 ore al giorno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Il genere *Leiolepis* è onnivoro e *L. rubritaeniata* mangia sia insetti sia piante; la proporzione non è nota per la specie. Offri grilli, scarafaggi, camole della farina e zophobas, e proponi foglie verde scuro come tarassaco, foglie di cavolo e senape verde, oltre a fiori. La frutta si dà solo in piccole quantità. La lattuga ha quasi nessun valore nutritivo e va evitata.

I giovani e gli adulti si alimentano ogni giorno. Dai quello che l'animale mangia in circa 10 minuti. Spolvera gli insetti con calcio a ogni pasto e con un multivitaminico con D3 una volta alla settimana. Varia l'alimentazione.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

L'animale è timido e rapido e fugge in una tana quando qualcosa si muove. Sopporta male il maneggiamento. Nel genere, un maschio e una femmina spesso condividono la tana.

Gli animali possono essere tenuti singolarmente o in coppia. Due maschi non vanno mai messi insieme, perché combattono. Offri molti punti di sole e nascondigli e metti in quarantena i nuovi animali.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno 16-19 pori femorali per lato e sono più colorati delle femmine. Non è documentato quando la specie raggiunga la maturità sessuale. Una femmina deve essere completamente sviluppata e in buone condizioni nutrizionali prima dell'accoppiamento, perché la deposizione intacca le sue riserve di calcio e le sue forze.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento non è descritto per la specie. In *Leiolepis belliana* gli animali si riproducono nella stagione calda e asciutta e i maschi lottano girandosi intorno e mostrando i fianchi colorati. Tieni insieme solo una coppia, finché la convivenza resta pacifica.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 3-8 uova per covata come *L. belliana*, e ciò è in linea con il genere (2-8 uova in *L. reevesii*). Dai alla femmina la possibilità di scavare una tana nella zona calda del terrario, con un substrato profondo almeno 30 cm e leggermente umido. Una femmina senza un luogo adatto può trattenere le uova, e ciò è pericoloso per la sua vita.

INCUBAZIONE

L'incubazione non è documentata per la specie. 28-30 °C e circa 55-75 giorni sono una stima basata su altre agame ovipare. Metti le uova in vermiculite umida in un contenitore chiuso, in un'incubatrice con termostato, e non girarle.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

L'allevamento non è documentato per la specie. I piccoli devono avere un terrario a parte con substrato profondo e molti nascondigli e vanno nutriti ogni giorno con piccoli insetti spolverati di calcio. Devono avere UVB, perché i piccoli che crescono rapidamente altrimenti sviluppano la malattia metabolica delle ossa.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi deriva da errori nell'allestimento: poco calore, pochi UVB, substrato troppo sottile o bagnato e alimentazione troppo monotona. I problemi tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa in caso di pochi UVB e poco calcio. Fornisci UVB e insetti spolverati di calcio.
- Disidratazione, se manca l'acqua. Fornisci acqua fresca ogni giorno.
- Occlusione intestinale, se l'animale ingerisce molta sabbia sciolta; usa una miscela con terra che mantenga le tane.
- Malattie gastrointestinali e parassiti, soprattutto negli animali appena acquistati. Fai analizzare un campione di feci.
- Difficoltà nella deposizione nelle femmine senza un substrato adatto per scavare.
- Problemi della pelle in caso di substrato troppo bagnato.

La longevità non è documentata; 8-10 anni è un dato preso da *L. belliana*. Rivolgiti a un veterinario in caso di letargia, inappetenza o problemi con la muta.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.